



Assegni
familiari in
Alto Adige
2023

Agenzia per la
famiglia

FAMILY
PLUS
PIÙ
PLÜ

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL

Familienagentur



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Agenzia per la famiglia



Sostenere le famiglie

L'Alto Adige diventerà (ancora di più) il Paese per le famiglie. Questo è l'obiettivo della Giunta provinciale altoatesina e stiamo adottando varie misure per raggiungerlo. I sostegni economici, così come la promozione della conciliazione e il rafforzamento precoce delle famiglie sono i pilastri della nostra politica familiare. Stiamo investendo nel futuro della nostra società e facciamo bene a seguire questa direzione.

Nel 2022 è stata introdotta un'ulteriore prestazione a livello statale con l'Assegno Unico. Per questo motivo abbiamo adattato le condizioni delle nostre prestazioni a quelle dello Stato, al fine di diminuire il più possibile gli oneri per le famiglie e di semplificarne la richiesta. Questa brochure indica a chi le famiglie possono rivolgersi per ottenere supporto.

Inoltre, la Provincia sostiene le famiglie anche attraverso benefici indiretti, tra cui servizi di assistenza all'infanzia di alta qualità per una migliore conciliazione tra famiglia e lavoro. È compito della politica sostenere nel miglior modo possibile tutte le famiglie nelle proprie esigenze - esigenze che sono così varie quanto le famiglie stesse.

Waltraud Deeg
Assessoria alla famiglia

A handwritten signature in blue ink that reads "Waltraud Deeg". The signature is stylized and written in a cursive script.

Indice

Panoramica delle prestazioni	4
Assegno provinciale al nucleo familiare	6
Assegno provinciale al nucleo familiare+	8
Assegno provinciale per i figli	10
Assegno unico e universale per i figli a carico	14
Assegno statale di maternità	18
Copertura previdenziale dei periodi di cura ai figli	20
Altri provvedimenti della Provincia	24
Altri provvedimenti dello Stato	28
Elenco dei patronati	31
Glossario	34

Assegni familiari in Alto Adige **2023**

© Febbraio 2023

Editore: Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige, Agenzia per la famiglia, Bolzano

www.provincia.bz.it/famiglia

Grafica: freund.bz.it;

Foto: Agenzia per la famiglia (Harald Wisthaler e Ingrid Heiss)

Fonti: siti web dell'Agenzia per lo sviluppo sociale ed economico (ASSE), della Provincia, del Servizio coordinamento per l'integrazione, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) e dei Patronati

I contenuti di questa pubblicazione sono aggiornati a febbraio 2023.

Panoramica delle prestazioni



In Alto Adige le famiglie con bambini beneficiano di diverse tipologie di assegni al nucleo familiare. Esistono infatti cinque diversi assegni disciplinati dalla normativa provinciale e statale. I pagamenti dei diversi assegni (ad eccezione: Assegno unico e universale per i figli a carico) vengono effettuati dall'Agenzia per lo sviluppo sociale ed economico (ASSE), un ente strumentale della Provincia Autonoma di Bolzano.

La Provincia destina un contributo mensile di 200 euro a tutte le famiglie con bambini fino a 3 anni, indipendentemente dalla situazione economica del nucleo familiare. Se anche i papà usufruiscono di un periodo di congedo parentale, la Provincia sostiene la famiglia con un contributo ulteriore che può arrivare fino a 2.400 euro complessivi.

L'assegno provinciale per i figli e l'assegno statale di maternità sono invece destinati alle famiglie più bisognose: l'ammontare del contributo dipende dal reddito e dal patrimonio della famiglia, nonché dalla composizione del nucleo familiare.

L'Assegno unico e universale è invece un beneficio economico mensile a disposizione di tutte le famiglie che hanno almeno un figlio a carico e viene corrisposto direttamente dall'INPS (Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale).

Informazioni



www.provincia.bz.it/assegnifamiliari



www.provincia.bz.it/asse

Assegno provinciale al nucleo familiare

L'assegno provinciale al nucleo familiare è un sostegno economico per la cura e l'educazione dei figli spettante fino ai tre anni di vita di un figlio oppure fino al suo possibile inserimento nella scuola dell'infanzia (al massimo fino al 43° mese di vita del figlio). Per i figli adottivi ed in affidamento i tre anni di diritto all'assegno decorrono dalla data del provvedimento di adozione o di affidamento (massimo 36 mesi).

Presupposti

Per richiedere l'assegno provinciale al nucleo familiare è necessario che:

- il figlio non abbia ancora compiuto il terzo anno di vita oppure non abbia iniziato la scuola d'infanzia;
- il figlio conviva con il genitore o con i soggetti affidatari;
- il figlio deve risultare sullo stato di famiglia del richiedente (ad eccezione dei casi di affidamento).

Residenza

- 5 anni ininterrotti di residenza in Alto Adige antecedenti alla presentazione della domanda o una residenza storica anagrafica di 15 anni di cui almeno uno immediatamente antecedente la domanda.
- Inoltre possono essere presi in considerazione anche altri

elementi tali da far desumere comunque la permanenza stabile sul territorio provinciale da almeno 5 anni;

- Cittadini comunitari di un altro paese dell'Unione Europea, non residenti: è necessario dimostrare di avere un rapporto di lavoro in Alto Adige.

In base alla normativa comunitaria, va stabilito quale Stato abbia la competenza primaria ad erogare l'assegno; per fare ciò si considera il luogo di lavoro dei genitori e il luogo in cui vive il figlio.

Situazione economica

Dal mese di luglio 2022 l'assegno provinciale al nucleo familiare viene riconosciuto indipendentemente dalla situazione economica del nucleo familiare.

- ✓ senza ISEE
- ✓ 200 euro al mese per figlio/figlia

Competenze linguistiche e sociali

Le famiglie provenienti da Paesi non UE (ad eccezione di Regno Unito - se con residenza in Italia prima del 31.12.2020 - Svizzera, Norvegia, Islanda, Liechtenstein, San Marino e Stato del Vaticano) devono dimostrare di conoscere la lingua italiana o tedesca (livello A2) e frequentare un corso su tematiche che riguardano la società locale. Importante: sia la persona richiedente che un/a suo/a eventuale coniuge o partner convivente dovranno dimostrare il possesso di questi requisiti. Se la persona richiedente o il/la suo/a coniuge o partner ha la cittadinanza italiana o equiparata non è necessario dimostrare il possesso di tali requisiti.



Importo

L'importo dell'assegno è di 200 euro al mese per figlio. I pagamenti verranno effettuati mensilmente in rate posticipate di un mese e versati sul conto corrente indicato nella domanda.

Scadenze

La domanda può essere presentata solo dal momento in cui si possiedono i requisiti. Se viene inoltrata entro un anno dalla nascita o dall'adozione/affidamento del bambino, verranno liquidate retroattivamente le mensilità dal mese successivo la nascita/adozione/affidamento o da quando si matura il requisito di residenza. Trascorso questo termine, l'assegno spetterà dal mese successivo all'inoltro della domanda. Le domande di assegno provinciale hanno validità triennale oppure massimo fino al 43° mese di vita del figlio. Per ogni nascita, adozione o affidamento va presentata una nuova domanda.

Domanda

La domanda può essere presentata tramite un patronato (pag. 31) che provvederà ad inoltrarla all'ASSE, oppure può essere compilata e inoltrata online accedendo alla Rete Civica dell'Alto Adige (my.civis.bz.it).

Informazioni

www.provincia.bz.it/assegnifamiliari
www.provincia.bz.it/asse



*Vai alla prestazione
 Assegno provinciale
 al nucleo familiare*

Assegno provinciale al nucleo familiare+

L'assegno provinciale al nucleo familiare+ è un sostegno finanziario a favore dei nuclei familiari in cui i padri svolgono un'attività di lavoro dipendente nel settore privato in provincia di Bolzano ed usufruiscono del congedo parentale nei primi 18 mesi di vita del proprio figlio/della propria figlia e per un periodo minimo di due mesi interi continuativi.

Presupposti

Una famiglia può richiedere il contributo integrativo se:

- ha già presentato domanda di assegno provinciale al nucleo familiare;
- è in possesso di tutti i requisiti necessari ai fini per accedere all'assegno provinciale al nucleo familiare;
- il padre, anche adottivo o affidatario, svolge un'attività di lavoro dipendente nel

settore privato in provincia di Bolzano;

- il padre ha usufruito del congedo parentale entro i primi 18 mesi di vita del proprio figlio/della propria figlia e per un periodo minimo di due mesi interi continuativi. Per

i genitori adottivi o affidatari i 18 mesi decorrono dalla data del provvedimento di adozione o affidamento.

Per mese intero continuativo si intende il periodo di tempo intercorrente tra il giorno di un mese e il giorno antecedente al corrispondente giorno del mese successivo (ad es. dal 28 luglio 2022 al 27 agosto 2022).

Il contributo integrativo è concesso per un periodo minimo di 2 e massimo di 3 mesi interi continuativi di godimento del congedo parentale. Il nucleo familiare dichiarato nella domanda di contributo integrativo deve coincidere con quello dichiarato nella domanda di assegno provinciale al nucleo familiare.

Il contributo integrativo non spetta nel caso in cui il figlio abbia frequentato un servizio per la prima infanzia nel periodo in cui il padre ha usufruito del congedo parentale per il quale ha richiesto il contributo integrativo.

- ✓ La famiglia ottiene l'Assegno provinciale al nucleo familiare
- ✓ Importo massimo di 2.400 euro per figlio/figlia

Importo

- 400 euro mensili se il padre gode di un'indennità pari al 30 per cento della retribuzione durante il periodo di congedo parentale;
- 800 euro mensili se il padre non percepisce alcuna retribuzione durante il periodo di congedo parentale;
- 600 euro mensili se il padre percepisce l'indennità pari al 30 per cento della retribuzione solo per parte del periodo di congedo parentale per cui si presenta domanda di contributo integrativo.

Il contributo integrativo viene erogato in un'unica soluzione sul conto corrente indicato nella domanda di assegno provinciale al nucleo familiare, insieme all'importo dell'assegno provinciale al nucleo familiare.

Scadenze

La domanda può essere presentata a decorrere dalla data in cui il padre ha terminato il congedo parentale per il quale si richiede il contributo integrativo e non oltre 90 giorni da tale data.

Domanda

La domanda può essere presentata direttamente ad ASSE oppure tramite un patronato (pag. 31) che provvederà ad inoltrarla all'ASSE.

Informazioni

www.provincia.bz.it/assegnifamiliari

www.provincia.bz.it/asse



Vai alla prestazione

Assegno provinciale al nucleo familiare+

Assegno provinciale per i figli



L'assegno provinciale per i figli è un contributo per la copertura delle spese di mantenimento dei figli minorenni e maggiorenni se disabili o dei soggetti equiparati.

Presupposti

L'assegno viene erogato a famiglie con

- almeno 1 figlio/figlia minorenne
- un figlio/figlia disabile, anche se maggiorenne

Sono equiparati ai figli:

- minori in affidamento preadottivo nonché i minori affidati dal tribunale o con provvedimento amministrativo a tempo pieno ai sensi dell'art. 9 della legge Nr. 184/1983 e successive modifiche;
- i minori posti sotto tutela del richiedente;
- i fratelli, le sorelle, i nipoti in linea retta e in linea collaterale maggiorenni, se disabili;
- i maggiorenni disabili posti sotto la tutela, la curatela, l'amministrazione di sostegno o altra forma di protezione giuridicamente definita del richiedente.

Sono considerati disabili i soggetti riconosciuti invalidi civili con grado di invalidità pari o superiore al 74 per cento, i ciechi civili e i sordi.

Residenza

Tutti i soggetti citati devono convivere con il genitore richiedente o con i soggetti affidatari e, ad eccezione dei minori affidati a tempo pieno, devono risultare sullo stato di famiglia della persona richiedente.

Il richiedente deve avere una residenza di 5 anni ininterrotti in Alto Adige antecedenti alla presentazione della domanda o una residenza storica anagrafica di 15 anni, di cui almeno uno immediatamente antecedente la domanda.

Cittadini comunitari di un altro paese dell'Unione Europea, che non abbiano maturato i requisiti di residenza richiesti dalla normativa, possono presentare domanda qualora abbiano un rapporto di lavoro in Alto Adige. In base alla normativa comunitaria, va stabilito quale Stato abbia la competenza primaria ad erogare l'assegno; per fare ciò si considera il luogo di lavoro dei genitori e il luogo in cui vive il figlio.

Situazione economica

La situazione economica del nucleo familiare viene determinata sulla base dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE). Il valore ISEE non deve comunque superare i 40.000 euro. Il valore ISEE può essere calcolato rivolgendosi ad un CAAF oppure in autonomia tramite apposito servizio online dell'INPS.

✓ con ISEE

valore ISEE fino a 15.000 euro:

- 70 euro al mese per figlio/figlia minorenni,
- 250 euro al mese per figlio/figlia disabile (minorenne oppure maggiorenne)

valore ISEE da 15.000,01 a 40.000 euro:

- 55 euro al mese per figlio/figlia minorenni,
- 120 euro al mese per figlio/figlia disabile (minorenne oppure maggiorenne).

Competenze linguistiche e sociali

Le famiglie provenienti da Paesi non UE (ad eccezione di Regno Unito - se con residenza in Italia prima del 31.12.2020 - Svizzera, Norvegia, Islanda, Liechtenstein, San Marino e Stato del Vaticano) devono dimostrare di conoscere la lingua italiana o tedesca (livello A2) e frequentare un corso su tematiche che riguardano la società locale.

Importante: sia la persona richiedente che un/a suo/a eventuale coniuge o partner convivente dovranno dimostrare il possesso di questi requisiti. Se la persona richiedente o il/la suo/a coniuge o partner ha la cittadinanza italiana o equiparata non è necessario dimostrare il possesso di tali requisiti.

Importo e pagamento

L'Assegno provinciale per i figli viene erogato mensilmente sul conto corrente intestato o cointestato al/alla richiedente indicato nella domanda e calcolato per ciascun figlio avente diritto, tenendo conto della condizione economica del nucleo familiare e della sua composizione come rilevata dal valore ISEE indicato nella tabella "Prestazioni agevolate rivolte a minorenni o a famiglie con minorenni".

ni" o "Prestazioni socio sanitarie per persone maggiorenni" dell'attestazione ISEE. Il valore ISEE non deve superare i 40.000 euro.

L'importo risulta dal valore ISEE: 55 o 70 euro per figlio/figlia oppure 120 o 250 euro per figlio/figlia disabile.

Il valore ISEE può essere calcolato rivolgendosi ad un CAAF oppure in autonomia tramite il servizio online dell'INPS (INPS - Isee Pre-compilato)

I pagamenti vengono effettuati mensilmente in rate posticipate di un mese, ovvero la rata di luglio viene liquidata a fine agosto, e così via. Il periodo di erogazione dell'assegno provinciale per i figli decorre da marzo a febbraio dell'anno successivo.

Scadenze

La domanda può essere presentata solo a partire dal momento in cui si possiedono i requisiti. Qualora la domanda venga presentata entro 180 giorni dalla nascita, adozione o affidamento del bambino, verranno liquidate retroattivamente le mensilità dal mese successivo la nascita o adozione/affido o dal perfezionamento dei requisiti d'accesso.

Per garantire continuità nell'erogazione dell'assegno, la domanda è da ripresentare annualmente dal 1° gennaio al 30 settembre e decorre da marzo. Domande che vengono presentate oltre tale data decorrono invece dal mese successivo alla presentazione.

Domanda

La domanda può essere presentata tramite un patronato (pag. 31) che provvederà ad inoltrarla all'ASSE, oppure può essere compilata e inoltrata online accedendo alla Rete Civica dell'Alto Adige (*my.civis.bz.it*).

Informazioni

www.provincia.bz.it/assegnifamiliari

www.provincia.bz.it/asse



Assegno provinciale per i figli

Assegno unico e universale per i figli

L'Assegno unico e universale per i figli a carico è un sostegno economico mensile per le famiglie messo a disposizione dallo Stato per ogni figlio a carico fino ai 21 anni e senza limiti di età per i figli disabili.

Questa misura è compatibile con gli assegni familiari della Provincia.

Presupposti

L'Assegno unico e universale spetta ai nuclei familiari in cui ricorrono le seguenti condizioni:

- per ogni figlio minorenni a carico e, per i nuovi nati, decorre dal settimo mese di gravidanza;
- per ciascun figlio maggiorenne a carico, fino al compimento dei 21 anni che:
 - frequenti un corso di formazione scolastica o professionale, ovvero un corso di laurea;
 - svolga un tirocinio ovvero un'attività lavorativa e possieda un reddito complessivo inferiore a 8mila euro annui;
 - sia registrato come disoccupato e in cerca di un lavoro presso i servizi pubblici per l'impiego;
 - svolga il servizio civile universale;
- per ogni figlio con disabilità a carico, senza limiti di età.

L'Assegno unico e universale per i figli a carico riguarda tutte le categorie di lavoratori dipendenti (sia pubblici che privati), lavoratori autonomi, pensionati, disoccupati, inoccupati ecc.

La misura è riconosciuta a condizione che al momento della presentazione della domanda e per tutta la durata del beneficio, il richiedente sia in possesso congiuntamente dei seguenti requisiti di cittadinanza, residenza e soggiorno:

- sia cittadino italiano o di uno Stato membro dell'Unione europea o suo familiare, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, oppure sia cittadino di uno Stato non appartenente all'Unione europea in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, oppure sia titolare di permesso unico di lavoro autorizzato a svolgere un'attività lavorativa per un periodo superiore a sei mesi o titolare di permesso di soggiorno per motivi di ricerca autorizzato a soggiornare in Italia per un periodo superiore a sei mesi;
- sia soggetto al pagamento dell'imposta sul reddito in Italia;
- sia residente e domiciliato in Italia;
- sia o sia stato residente in Italia per almeno due anni, anche non continuativi, ovvero sia titolare di un contratto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato di durata almeno semestrale.

Ai nuclei familiari percettori del Reddito di Cittadinanza l'Assegno unico e universale è corrisposto d'ufficio dall'INPS, senza necessità di presentare apposita domanda.

Situazione economica e importo

L'importo dell'Assegno unico e universale per i figli a carico è determinato sulla base della situazione economica del nucleo familiare, verificata tenendo conto dell'ISEE in corso di validità, tenuto conto dell'età e del numero dei figli a carico, nonché di eventuali situazioni di disabilità dei figli. È disponibile online sul sito web dell'INPS la simulazione dell'importo mensile teoricamente spettante.



Vai alla Simulazione



L'Assegno unico per i figli a carico può essere richiesto anche in assenza di ISEE ovvero con ISEE superiore alla soglia di euro 40mila. In tal caso, saranno corrisposti gli importi minimi dell'Assegno previsti dalla normativa (50 euro per figlio).

Questo contributo statale è corrisposto mensilmente dall'INPS ed è erogato al richiedente, o in pari misura tra coloro che esercitano la responsabilità genitoriale, mediante accredito su conto corrente bancario o postale indicato nella domanda, oppure scegliendo la modalità del bonifico domiciliato.

- ✓ senza ISEE:
almeno 50 euro per figlio/figlia
- ✓ con ISEE
valore ISEE fino a 15.000 euro:
importo massimo di 175 euro al mese per figlio/figlia
minorenne,
valore ISEE da 40.000 euro:
importo minimo di 50 euro al mese per figlio/figlia minore,
gli importi in alcuni casi possono essere maggiorati (nuclei numerosi, madri di età inferiore a 21 anni, figli affetti da disabilità)



Scadenze

La domanda per l'Assegno unico e universale è annuale, e può essere presentata in qualsiasi momento da uno dei due genitori esercenti la responsabilità genitoriale a prescindere dalla convivenza con il figlio. La domanda può essere presentata anche mediante tutore del figlio ovvero del genitore, nell'interesse esclusivo del tutelato.

Il pagamento dell'Assegno decorre dal mese successivo a quello di presentazione della domanda e il suo importo è determinato sulla base dell'ISEE al momento della domanda.

Al compimento della maggiore età, i figli possono presentare la domanda in sostituzione di quella eventualmente già presentata dai genitori e richiedere la corresponsione diretta della quota di Assegno loro spettante.

Domanda

La domanda può essere presentata:

- direttamente dal sito INPS al servizio „Assegno unico e universale per i figli a carico” con SPID, Carta di Identità Elettronica (CIE) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS);
- contattando il numero verde 803164 (gratuito da rete fissa) o il numero 06 164164 (da rete mobile, con la tariffa applicata dal gestore telefonico);
- tramite gli enti di patronato (pag. 31), attraverso i servizi telematici offerti gratuitamente dagli stessi.

Informationen

www.provincia.bz.it/assegnifamiliari



Vai al sito dell'INPS

Assegno statale di maternità

L'assegno statale di maternità è una misura assistenziale dello Stato per le madri che non beneficiano di alcun altro sussidio di maternità.

Presupposti

L'assegno statale di maternità viene erogato a madri che

- hanno partorito, adottato o ricevuto in affidamento a scopo di adozione un figlio;
- non beneficiano di un trattamento previdenziale di indennità di maternità oppure ricevono un sussidio di importo di importo inferiore al presente assegno;
- il cui nucleo familiare non supera il parametro ISEE di riferimento per l'anno in cui si fa la domanda. Per l'anno 2022 il parametro massimo è pari ad euro 17.747,58.

L'assegno viene erogato a cittadine comunitarie e a cittadine extracomunitarie (in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o del permesso unico di soggiorno di lavoro) residenti in un Comune della Provincia di Bolzano.

Importo

L'ammontare dell'assegno è annualmente stabilito in misura mensile da concedersi per un totale di 5 mensilità e viene liquidato in un'unica soluzione dall'Inps, tramite accredito su conto corrente o libretto postale intestato/cointestato alla madre. Per le nascite nell'anno 2022 sono complessivamente euro 1.773,65 (euro 354,73 x 5).

Scadenze

La domanda va presentata entro sei mesi dalla nascita, dall'adozione o dall'affidamento preadottivo del figlio.

Domanda

La domanda va presentata esclusivamente presso un patronato (pag. 31). I richiedenti potranno recarsi ai patronati per la presentazione della domanda solo se in possesso dell'attestazione ISEE. Il valore ISEE può essere calcolato rivolgendosi ad un CAAF oppure tramite il servizio online dell'INPS (INPS - ISEE Precompilato).

*Vai al servizio dell'INPS ISEE
Precompilato*



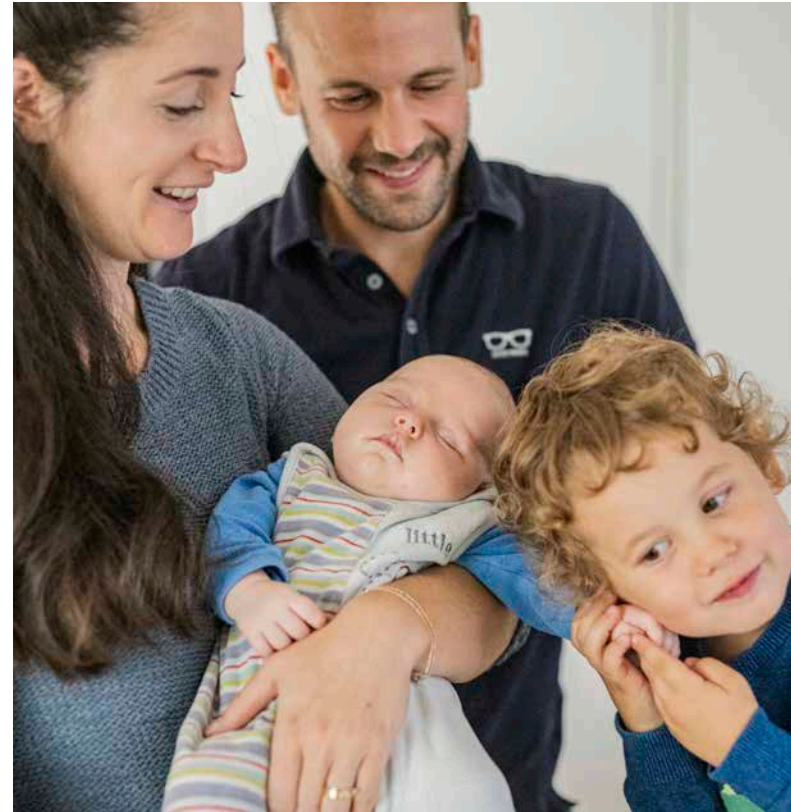
*Vai alla prestazione
Assegno statale di maternità*



Informazioni



www.provincia.bz.it/assegnifamiliari
www.provincia.bz.it/asse



Copertura previdenziale

dei periodi di cura
ai figli

Il contributo per la copertura previdenziale dei periodi di cura ai figli è erogato a coloro che effettuano versamenti previdenziali, anche presso un fondo pensione a sostegno della previdenza complementare, a copertura di periodi dedicati alla cura e all'educazione dei propri figli fino al terzo anno di vita degli stessi (o entro tre anni dalla data di adozione).

Presupposti

Hanno diritto al contributo:

genitori che abbiano effettuato versamenti volontari alla propria cassa previdenziale in qualità di:

- liberi professionisti e lavoratori autonomi dopo aver fruito del congedo di maternità e del congedo parentale di tre mesi previsto per legge entro il primo anno di vita del bambino.
 - nel caso di versamenti volontari alla Cassa previdenziale per lavoratori autonomi del proprio settore di attività oppure
 - nel caso di versamenti alla Gestione Separa dell'INPS
- lavoratori dipendenti del settore privato in aspettativa non retribuita e senza copertura previdenziale, dopo aver fruito, oltre al congedo di maternità, di almeno di 5 mesi di congedo parentale (anche frazionato)
- lavoratori dipendenti nel settore privato con contratto part time fino al 70%
- casalinghe, studenti e persone che non svolgono alcuna attività e che non risultano iscritte a forme previdenziali obbligatorie

genitori che abbiano effettuato versamenti obbligatori alla propria Cassa previdenziale in qualità di:

- liberi professionisti
- lavoratori autonomi

genitori che siano iscritti a un fondo pensione complementare da più di sei mesi con versamenti regolari a proprio carico con cadenza almeno trimestrale o in alternativa abbiano versato nel proprio fondo pensione un importo pari o superiore a 360 euro a proprio carico.

Il contributo non spetta ai lavoratori dipendenti da pubbliche amministrazioni, ai titolari di pensione diretta e per i periodi durante i quali sono stati riconosciuti contributi figurativi.

Residenza

- residente da almeno 5 anni nella Regione Trentino-Alto Adige oppure
- residenza storica di almeno 15 anni in Regione (anche frazionato), di cui almeno 1 anno intero prima della domanda di contributo
- I figli devono risiedere in regione, devono convivere con il richiedente e risultare dalla certificazione anagrafica dello stesso
- i minori affidati devono risiedere in regione.

Importo

Massimali annui

Tipo di versamento	Casalinghe Dipendenti in aspettativa	Autonomi Liberi professionisti	Part-time fino al 70 %
Versamenti INPS	9.000 Euro	4.000 Euro	4.500 Euro
Fondo pensione integrativo	4.000 Euro	4.000 Euro	2.000 Euro
Versamenti INPS Fondo pensione	9.000 Euro	4.000 Euro	4.500 Euro

Il contributo non è vincolato alla condizione economica del nucleo familiare.

- nel caso di versamenti volontari e versamenti previdenziale obbligatori: al richiedente vengono rimborsati i contributi previdenziali versati in riferimento al periodo per il quale si fa domanda (entro il limite del massimale spettante proporzionalmente al periodo per il quale è stata fatta domanda)
- nel caso in cui il versamento previdenziale sia fatto in un fondo pensione complementare: l'importo spettante viene calcolato sulla base del massimale spettante proporzionalmente al periodo per il quale è stata fatta domanda, senza necessità di alcun esborso da parte della persona richiedente, salvi i requisiti di regolarità contributiva e viene versato direttamente sul fondo pensione della persona richiedente
- Se il contributo regionale viene richiesto per entrambe le forme pensionistiche, la quota di contributo concesso per i versamenti nel fondo pensione complementare non può comunque superare il massimale annuo previsto per tale contributo.

Chi ha già beneficiato del contributo per il sostegno della previdenza complementare può nuovamente fare domanda a seguito della nascita di un altro figlio.

Durata del contributo

- per la durata di 24 mesi fino al 3° anno del figlio (oppure entro 3 anni dalla data di adozione);
- per la durata di 48 mesi fino al 5° anno del figlio (oppure entro 5 anni dalla data di adozione) per coloro che svolgono attività lavorativa dipendente part time fino al 70% nel settore privato
- da 27 fino a 51 mesi fino al 3° anno del figlio (oppure entro 3 anni dalla data di adozione) se il padre ha fruito di almeno 3 mesi di congedo parentale
- per tutta la durata dell'affidamento fino al raggiungimento della maggiore età se il contributo è richiesto per periodi dedicati alla cura e all'educazione di minori affidati a tempo pieno

Scadenze

La domanda deve essere inoltrata entro il 31 ottobre di ogni anno successivo a quello contributivo. La domanda deve essere inoltrata entro 6 mesi dalla data di scadenza prevista per il pagamento dei versamenti volontari arretrati stabilita dalla cassa che ha autorizzato il versamento del contributo volontario.

Domanda

La domanda va inoltrata esclusivamente in via telematica tramite i Patronati (pag. 31) e vanno allegati i documenti elencati sulla pagina dedicata del sito web.

Informazioni

www.provincia.bz.it/assegnifamiliari

www.provincia.bz.it/asse



Vai alla prestazione

*Contributo per la copertura previdenziale
dei periodi di cura ai figli*



Altre misure di sostegno della Provincia

Copertura previdenzia- le dei periodi di cura ai familiari non autosufficienti

Si tratta di un contributo che viene erogato a sostegno della contribuzione previdenziale per i periodi dedicati all'assistenza domiciliare di familiari o di minori affidati/e a tempo pieno, gravemente non autosufficienti, cioè che sono stati inquadriati nel 2°, 3° o 4° livello assistenziale provinciale, oppure, nel caso di bambini fino ai cinque anni, con grado di invalidità pari o superiore al 74 per cento, o ciechi civili, o sordi.



*Vai alla prestazione
Contributo per la copertura previdenziale
dei periodi di cura ai familiari
non autosufficienti*

EuregioFamilyPass Alto Adige

L'EuregioFamilyPass Alto Adige è una misura di sostegno economico per le famiglie con figli minorenni. Ne hanno diritto i tutori legali di almeno un figlio minorenne che vivono in Alto Adige.

L'EuregioFamilyPass racchiude in sé tre funzioni:

- Biglietto di viaggio a tariffa ridotta per il trasporto pubblico nell'area territoriale dell'Alto Adige: 0,10-0 Euro/km invece di 0,12 Euro/km (Alto Adige Pass). Il costo di emissione una tantum è di 20 euro.
- Carta vantaggi in Alto Adige con riduzioni di prezzo tra il 5 e il 50 per cento presso ca. 380 aziende partner.
- Carta vantaggi nel territorio dell'Euregio Tirolo – Alto Adige – Trentino, con tanti sconti presso un totale di oltre 700 aziende partner.



*Vai al sito web
dell'EuregioFamilyPass
Alto Adige*



Carta Nonni

Per sostenere i nonni, che aiutano molte famiglie nell'assistenza dei bambini, la Provincia ha introdotto la Carta Nonni. La Carta Nonni è una carta vantaggi personale con la quale si potranno ricevere sconti in oltre 130 negozi e servizi in Alto Adige. Per ottenere il vantaggio, basta esibire la Carta Nonni alla cassa ogni volta che si effettua un acquisto presso uno dei partner-vantaggi. La Carta Nonni può essere richiesta online da nonni (nonna/nonno) residenti in Alto Adige che hanno almeno un/una nipote di età inferiore ai 18 anni.



Vai al sito web della
Carta Nonni



Assistenza economica sociale

Alle famiglie ed alle persone singole che dispongono di un reddito insufficiente e per il superamento della situazione di bisogno è concesso un aiuto finanziario. Contemporaneamente è offerta anche consulenza per il superamento della situazione di bisogno presso i distretti sociali sul territorio.

Sono disponibili le seguenti prestazioni di assistenza sociale:

- Reddito minimo di inserimento
- Contributo al canone di locazione e per le spese accessorie
- Assegno per le spese personali per persone o famiglie ospitate in specifici servizi residenziali
- Prestazione specifica in situazioni di emergenza individuale o familiare
- Prestazione mensile per il servizio di telesoccorso e telecontrollo
- Anticipazione dell'assegno di mantenimento a tutela del minore
- Acquisto e adattamento di veicoli
- Adattamento di veicoli per i familiari
- Spese di accompagnamento o di trasporto per persone con difficoltà permanenti
- Continuità della vita familiare e domestica e autonomia abitativa
- Prestazione per una vita indipendente e partecipazione sociale
- Contributo per l'equa indennità per l'amministrazione di sostegno
- Assistenza economica sociale

Importante: Non sarà possibile richiedere o beneficiare contemporaneamente del Reddito minimo di inserimento, Contributo al canone di locazione e per le spese accessorie, e Assegno per le spese personali.



Vai alla panoramica dell' Assistenza economica sociale della Provincia

Assegno di Cura

L'assegno di cura è un contributo economico della Provincia di Bolzano, che permette alle persone non autosufficienti di rimanere il più a lungo possibile a casa e di essere curate e assistite nel loro ambiente abituale. Ci sono quattro livelli di assegno di cura, che a seconda della necessità di assistenza, viene erogato mensilmente tramite un assegno da 571,50 euro (1° livello di assistenza) fino a 1.800 euro (4° livello di assistenza).



Vai alla prestazione Assegno di Cura

Edilizia abitativa agevolata

La Provincia prevede le seguenti possibilità di edilizia abitativa agevolata:

- Contributo a fondo perduto per l'acquisto della prima casa
- Contributo a fondo perduto per la costruzione della prima casa
- Contributo a fondo perduto per il recupero
- Contributo a fondo perduto per l'abbattimento di barriere architettoniche
- Contributo a fondo perduto per interventi di emergenza



*Vai al sito web **Costruire e Abitare**
e al Calcolo online dell'agevolazione*

Diritto allo studio

La Provincia prevede provvedimenti e servizi per alunne e alunni, studentesse e studenti, istituzioni (scuole e convitti) nonché sovvenzioni per incentivare la conoscenza delle lingue e sostegno a favore di soggiorni formativi fuori provincia per adulti.



*Vai al sito web sul **Diritto allo studio***

Ulteriori informazioni per le famiglie si trovano sul Portale della famiglia.



*Vai al sito degli **Assegni familiari***



Altri provvedimenti dello Stato

Bonus Asilo nido

Questo beneficio economico ha lo scopo di pagare le rette relative alla frequenza di asili nido pubblici e privati, nonché di introdurre forme di supporto presso la propria abitazione in favore dei bambini al di sotto dei 3 anni, affetti da gravi patologie croniche. Il buono che può essere richiesto per un massimo di 11 mensilità, è corrisposto dall'INPS al genitore richiedente con importi stabiliti in base all'ISEE minorenni. In assenza di ISEE valido viene concesso l'importo minimo.

Informazioni



Vai al sito web dell'INPS (per genitori)

Congedo di paternità obbligatorio per i lavoratori dipendenti

(Si applica anche al padre adottivo o affidatario)

Il padre lavoratore, dai due mesi precedenti la data presunta del parto ed entro i cinque mesi successivi, si astiene dal lavoro per un periodo di dieci giorni lavorativi.

Per tutto il periodo di congedo di paternità obbligatorio è prevista un'indennità giornaliera pari al 100% della retribuzione.

Per l'esercizio del diritto, il padre comunica in forma scritta al datore di lavoro i giorni in cui intende fruire del congedo, con un anticipo non minore di cinque giorni, ove possibile in relazione all'evento nascita. Il congedo è fruibile dal padre anche durante il congedo di maternità della madre lavoratrice. In caso di parto plurimo, la durata del congedo è aumentata a venti giorni lavorativi e 10 giorni in caso di morte perinatale del figlio.

Informazioni



Vai al sito web dell'INPS (Congedi)

Congedo parentale

Il congedo parentale è un periodo di astensione facoltativo dal lavoro concesso ai genitori per prendersi cura del bambino nei suoi primi anni di vita e soddisfare i suoi bisogni affettivi e relazionali.

Il congedo parentale spetta ai genitori, che siano in costanza di rapporto di lavoro dipendente, entro i primi 12 anni di vita del bambino per un periodo complessivo, tra i due genitori, non superiore a dieci mesi, elevabili a 11 se il padre lavoratore si astiene dal lavoro per un periodo di almeno tre mesi. I periodi di congedo parentale possono essere fruiti dai genitori anche contemporaneamente.

Entro i 12 anni di vita del bambino o della bambina, o dall'ingresso in famiglia, è possibile beneficiare di un'indennità del 30 per cento della retribuzione per un periodo massimo di 9 mesi, di cui:

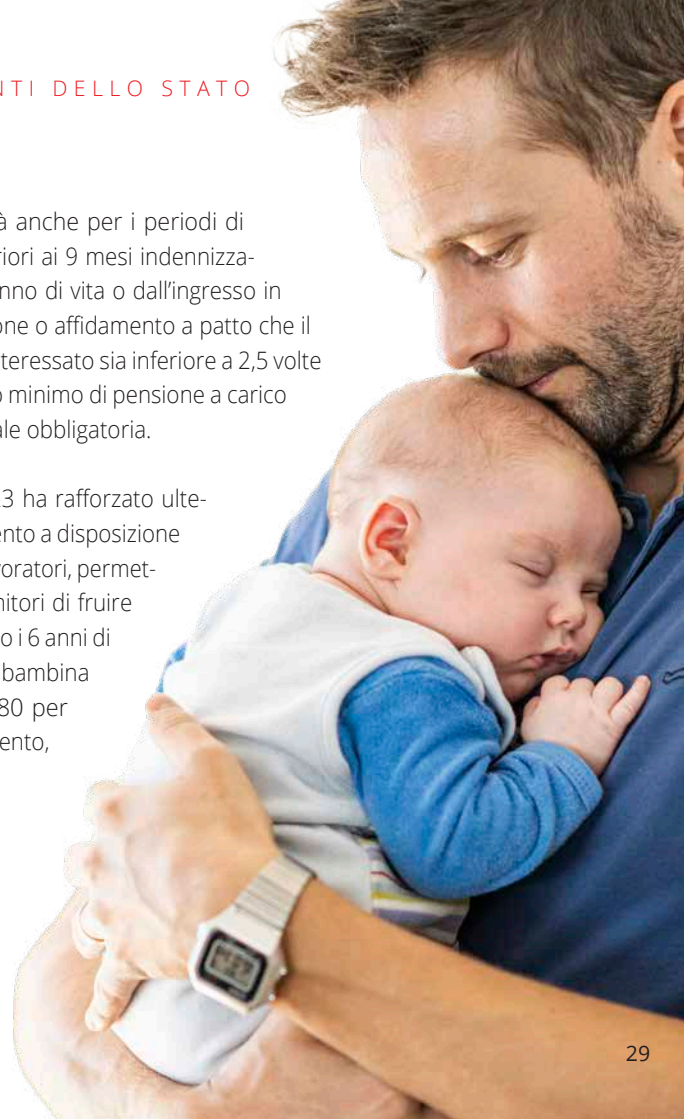
- 3 spettano alla madre;
- 3 al padre;
- altri 3 a uno dei due.

Il genitore solo ha diritto a un totale di 9 mesi.

Si ha diritto all'indennità anche per i periodi di congedo parentale, ulteriori ai 9 mesi indennizzabili, fino al dodicesimo anno di vita o dall'ingresso in famiglia in caso di adozione o affidamento a patto che il reddito individuale dell'interessato sia inferiore a 2,5 volte l'importo del trattamento minimo di pensione a carico dell'assicurazione generale obbligatoria.

La Legge di Bilancio 2023 ha rafforzato ulteriormente questo strumento a disposizione delle madri e dei padri lavoratori, permettendo a uno dei due genitori di fruire per un solo mese ed entro i 6 anni di vita del bambino o della bambina di un'indennità pari all'80 per cento, e non al 30 per cento, della retribuzione.

Vai al sito web dell'INPS (Congedi)



Carta Acquisti

Si tratta di una Carta Acquisti utilizzabile per il sostegno della spesa alimentare, sanitaria e il pagamento delle bollette della luce e del gas. Viene concessa agli anziani di età superiore o uguale ai 65 anni o ai bambini di età inferiore ai tre anni (in questo caso il Titolare della Carta è il genitore) che siano in possesso di particolari requisiti.

Vale 40 euro al mese e viene caricata ogni due mesi con 80 euro (40 euro x 2 = 80 euro) sulla base degli stanziamenti via via disponibili.

Con la Carta si possono anche avere sconti nei negozi convenzionati che sostengono il programma Carta Acquisti e si potrà accedere direttamente alla tariffa elettrica agevolata. La Carta Acquisti si può richiedere negli Uffici Postali presentando il modulo di richiesta con la relativa documentazione.

Informazioni



*Sito web del Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Bonus latte artificiale

Questo beneficio è rivolto a sostenere le neomamme che non possono allattare al seno il proprio bimbo non avendo latte naturale a causa di determinate patologie, certificate da referti medici. Si tratta di un importo massimo di 400 euro annui e si può fare domanda fino al compimento dei 6 mesi del neonato.

La domanda va presentata all'Azienda sanitaria locale (ASL) di appartenenza, che a sua volta autorizza l'erogazione del contributo, nei limiti dei fondi a disposizione e del numero di domande ricevute.

Bonus Vista

Si tratta di un contributo da 50 euro per l'acquisto di occhiali da vista o lenti a contatto correttive, erogabile sotto forma di voucher oppure come rimborso, rivolto alle famiglie con reddito ISEE non superiore a 10.000 euro. Vale per gli acquisti sostenuti a partire dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2023. Possono beneficiarne le famiglie che a partire dal 1° gennaio 2021 e fino al 31 dicembre 2023 hanno acquistato o acquisteranno occhiali da vista ovvero lenti a contatto correttive.

L'erogazione del contributo è gestita attraverso una applicazione web, accessibile previa autenticazione sul sito internet dedicato raggiungibile dal sito del Ministero della Salute.

Vi consigliamo di fissare un appuntamento online, telefonicamente oppure via e-mail.
In alcune sedi locali, i patronati hanno orari particolari di apertura al pubblico.

Principali patronati in Alto Adige

BOLZANO				
ACLI/KWW	Via Alto Adige 28	0471 978 677	www.mypatronat.eu	patronat@kww.org
ANMIL	Via Galileo Galilei 4c	0471 978 504	www.patronatoanmil.it	bolzano@anmil.it
ENAPA (Unione Agricoltori e Coltivatori Diretti Sudtirolesi)	Via Canonico Michael Gamper 10	0471 999 346	www.sbb.it/patronat	enapa.bozen@sbb.it
	Sede: Via Canonico Michael Gamper 5	0471 999 449	www.sbb.it/patronat	enapa@sbb.it
Caf UGL	Via Galvani 6	0471 214 506	www.cafugl.it	cafuglbolzano@gmail.com
EPACA (Coldiretti)	Via Buozzi 16	0471 921 949	www.epaca.it	alessandra.monti@coldiretti.it
EPASA-ITACO	Piazza Don Bosco 3/A	0471 546 751	www.shv.cnabz.com	bolzano@epasa-itaco.it
INAPA (lvh)	Via di Mezzo ai Piani 7	0471 323 260	www.lvh.it	inapa@lvh.it
INAS-SGB/CISL	Via Siemens 23	0471 568 468	www.sgb-cisl.it	fps@sgbcisl.it
INAS-SGB/CISL	Via Palermo 79/B	0471 204 602	www.sgb-cisl.it	fps@sgbcisl.it
INCA-AGB/CGIL	Via Roma 50B/52	0471 926 545	www.cgil-agb.it	bolzano@inca.it
INCA-AGB/CGIL	Via Piacenza 54	0471 926 402	www.cgil-agb.it	bolzano@inca.it
INCA-AGB/CGIL	Via Claudia Augusta 55	0471 270015	www.cgil-agb.it	bolzano@inca.it
ITAL-SGK/UIL	Via Ada Buffulini 4	0471 245 601	www.uilsgk.it	info@uilsgk.it
ITAL-SGK/UIL	Via Resia 10/C	0471 245 601	www.uilsgk.it	info@uilsgk.it
SBR-ASGB	Via Bottai 22	0471 308 210	www.asgb.org	patronat@asgb.org
50&Più ENASCO	Via di Mezzo ai Piani 5	0471 310 316	www.unione-bz.it	info@hds-bz.it
BRESSANONE				
ACLI/KWW	Via Vescovado 2	0472 836 565	www.mypatronat.eu	patronat.brixen@kww.org
ENAPA (Unione Agricoltori e Coltivatori Diretti Sudtirolesi)	Varna, Via Konrad-Lechner 4/A	0472 262 420	www.sbb.it/patronat	enapa.brixen@sbb.it
INAPA (LVH)	Varna, Via Konrad-Lechner 7	0472 802 500	www.lvh.it	enapa.brixen@sbb.it
INAS-SGB/CISL	Via Bastioni Maggiori 7	0472 200 602	www.sgb-cisl.it	fps@sgbcisl.it

INCA-AGB/CGIL	Via Fallmerayer 9	0472 831 498	www.cgil-agb.it	bressanone@inca.it
ITAL-SGK/UIIL	Via Stazione 21	0471 245 640	www.uilsgk.it	info@uilsgk.it
SBR-ASGB	Via Vittorio Veneto 33	0472 834 515	www.asgb.org	brixen@asgb.org

BRUNICO

ACLI/KWW	Via Dante 1	0474 411 252	www.mypatronat.eu	patronat.bruneck@kww.org
ENAPA (Unione Agricoltori e Coltivatori Diretti Sudtirolesi)	Via S. Lorenzo 8/A	0474 556 820	www.sbb.it/patronat	enapa.bruneck@sbb.it
INAS-SGB/CISL	Via Stegona 8	0474 375 226	www.sgb-cisl.it	fps@sgbcisl.it
INCA-AGB/CGIL	Via Lampi 4	0474 555 080	www.cgil-agb.it	brunico@inca.it
SBR-ASGB	Via S. Lorenzo 8	0474 554 048	www.asgb.org	bruneck@asgb.org

EGNA

ACLI/KWW	Largo Municipio 3/1	0471 820 346	www.mypatronat.eu	patronat.neumarkt@kww.org
ENAPA (Unione Agricoltori e Coltivatori Diretti Sudtirolesi)	Largo Ballhaus 12	0471 829 420	www.sbb.it/patronat	enapa.neumarkt@sbb.it
INCA-AGB/CGIL	Largo Municipio 44	0471 812 139	www.sgb-cisl.it	fps@sgbcisl.it
INAS-SGB/CISL	Piazza F. Bonatti 4	0471 812 305	www.cgil-agb.it	egna@inca.it
ITAL-SGK/UIIL	Largo Municipio 30	0471 245 680	www.uilsgk.it	info@uilsgk.it
SBR-ASGB	Via Vecchie Fondamenta 8	0471 812 857	www.asgb.org	neumarkt@asgb.org

LAIVES

INAS-SGB/CISL	Via Pietralba 1	0471 952 692	www.sgb-cisl.it	fps@sgbcisl.it
INCA-AGB/CGIL	Via J. F. Kennedy 265	0471 955 177	www.cgil-agb.it	info@cgil-agb.it
ITAL-SGK/UIIL	Via dei Vigneti 35	0471 245 690	www.uilsgk.it	info@uilsgk.it

MALLES

ACLI/KWW	Vicolo Mercato 4	0473 830 645	www.mypatronat.eu	patronat.mals@kww.org
INAS-CISL	Via Gen. Verdross 45	0473 845 557	www.sgb-cisl.it	malles@inas.it

MERANO

ACLI/KWW	Via Goethe 8	0473 229 538	www.mypatronat.eu	patronat.meran@kww.org
ENAPA (Unione Agricoltori e Coltivatori Diretti Sudtirolesi)	Via Schiller 12	0473 213 420	www.sbb.it/patronat	enapa.meran@sbb.it

EPASA-ITACO	Via A. Brogliati 56	0471 546 751	www.shv.cnabz.com	bolzano@epasa-itaco.it
INAPA (LVH)	Via A. Kuperion 30	0473 236 162	www.lvh.it	inapa@lvh.it
INAS-SGB/CISL	Via Mainardo 2	0473 497191	www.sgb-cisl.it	fps@sgbcisl.it
INCA-AGB/CGIL	Via Otto Huber 54	0473 203 444	www.cgil-agb.it	merano@inca.it
ITAL-SGK/UIIL	Via Wolkenstein 32	0471 245 670	www.uilsgk.it	info@uilsgk.it
SBR-ASGB	Corso Libertà 182/c	0473 878 600	www.asgb.org	meran@asgb.org
ORTISEI/VAL GARDENA				
INAPA (LVH)	Via Arnaria 9	0471 797 552	www.lvh.it	inapa@lvh.it
SALORNO				
INCA (AGB/CGIL)	Via Roma 16	0471 883 054	www.cgil-agb.it	salorno@inca.it
SAN LORENZO				
INAPA (LVH)	Via Brunico 14/A	0474 474 823	www.lvh.it	inapa@lvh.it
SAN CANDIDO				
INCA-AGB/CGIL	Via P. P. Reiner 4	0474 913 050	www.cgil-agb.it	sancandido@inca.it
SILANDRO				
ACLI/KWW	Piazza Principale 131	0473 746 719	www.mypatronat.eu	patronat.schlanders@kww.org
ENAPA (Unione Agricoltori e Coltivatori Diretti Sudtirolesi)	Via Dr. Heinrich Vögele 7	0473 737 820	www.sbb.it/patronat	enapa.schlanders@sbb.it
INAPA (LVH)	Via Cappuccini 28	0473 730 657	www.lvh.it	inapa@lvh.it
INCA-AGB/CGIL	Via Principale 30	0473 621222	www.cgil-agb.it	silandro@inca.it
SBR-ASGB	Via Andreas Hofer 12	0473 730 464	www.asgb.org	schlanders@asgb.org
VIPITENO				
ACLI/KWW	Via Brennero 14/B	0472 762 869	www.mypatronat.eu	patronat.sterzing@kww.org
ENAPA (Unione Agricoltori e Coltivatori Diretti Sudtirolesi)	Via Passo Giovo 109	0472 767 758	www.sbb.it/patronat	enapa.sterzing@sbb.it
INCA-AGB/CGIL	Via Innsbruck 1	0472 764 236	www.cgil-agb.it	vipiteno@inca.it
SBR-ASGB	Via Città Nuova 24	0472 765 040	www.asgb.org	sterzing@asgb.org

Agenzia per la famiglia

L'Agenzia per la famiglia è parte del Dipartimento Famiglia, Anziani, Sociale e Edilizia abitativa, coordina l'attuazione delle politiche per la famiglia ed è il punto di riferimento per l'amministrazione provinciale, per i Comuni, gli enti pubblici e privati, per istituzioni, associazioni e imprese.



Portale della famiglia

Agenzia per la famiglia
Palazzo 12,
via Canonico Michael Gamper 1
39100 Bolzano
Tel. +39 0471 418360
E-mail: agenziafamiglia@provincia.bz.it

ASSE

L'Agenzia per lo sviluppo sociale ed economico (ASSE) è un ente strumentale della Provincia. Il suo compito, tra gli altri, è quello di erogare prestazioni di varia natura, tra le quali gli assegni al nucleo familiare provinciale, al nucleo familiare provinciale+, assegni provinciali per i figli e l'Assegno statale di maternità.



www.provincia.bz.it/asse

ASSE Agenzia per lo sviluppo sociale ed economico
Palazzo 12,
via Canonico Michael Gamper 1
39100 Bolzano
Tel. +39 0471 418300
E-Mail: aswe.asse@provincia.bz.it

CAAF

I CAAF, Centri Autorizzati di Assistenza Fiscale, sono regolati da leggi dello Stato che hanno affidato loro il compito di assistere i contribuenti nella dichiarazione dei redditi e in altri adempimenti di tipo fiscale. I servizi dei CAAF vengono organizzati e svolti da una gran parte dei patronati presenti sul territorio. L'elenco di indirizzi è disponibile sul sito dell'ASSE.



Vai al sito dell'ASSE

ISEE

(Indicatore della Situazione Economica Equivalente)

Attraverso l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) viene valutata la situazione economica del richiedente con riferimento al suo nucleo familiare. Il valore ISEE può essere calcolato rivolgendosi ad un Centro di Assistenza Fiscale (CAAF) oppure tramite il servizio online dell'INPS.



Vai al sito web dell'INPS - Isee Precompilato

Patronati

Gli istituti di patronato e di assistenza sociale hanno il compito di informare, assistere e tutelare i cittadini. Tra le altre attività offrono assistenza per quanto riguarda gli assegni al nucleo familiare. Le domande per la dichiarazione ISEE e le domande per gli assegni al nucleo familiare provinciale, al nucleo familiare provinciale+, gli assegni provinciali per i figli e l'Assegno statale di maternità possono essere presentate presso un patronato, che provvederà in seguito ad inoltrarle all'ASSE. L'elenco completo dei Patronati/CAAF con gli indirizzi e i contatti per ciascun comune è consultabile alla pagina web dell'ASSE.



Elenco Patronati/CAAF



Assegni
familiari in
Alto Adige
2023

Agenzia per la
famiglia

FAMILY
PLUS
PIÙ
PLÜ

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL

Familienagentur



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Agenzia per la famiglia